

LA SPERANZA IL CALO DEI CONTAGI

«Attendiamo altre conferme nei prossimi giorni. Una rondine non fa primavera, aspettiamo di vederne qualcun'altra»

LA STRETTA IMPIANTI SPORTIVI

«Maggior rigore su palestre, piscine, centri ricreativi: abbiamo ravvisato anche coi medici la necessità di queste misure»



«Pronti a chiudere anche palestre e piscine Ora servono medici»

Pronto sul tavolo del Governo il decreto che dichiara la Provincia di Rimini "zona rossa". Vietato entrare e uscire

BOLOGNA

La provincia di Rimini può diventare "zona rossa". Lo prevede un decreto portato ieri sera sul tavolo del consiglio dei ministri e discusso fino a tarda notte. Se sarà firmato, fino al 3 aprile scatteranno limitazioni strettissime a partire dalla chiusura delle scuole, mentre nell'area riminese si potrà entrare e uscire solo per motivi di lavoro e di famiglia.

Intanto chiusura in arrivo per palestre, piscine e centri di aggregazione in Emilia-Romagna. Perché se non sarà il Governo a decretarlo, ci penserà la Regione con un'ordinanza ad hoc. Lo conferma Sergio Venturi, commissario ad acta per l'emergenza Coronavirus in Emilia-Romagna, durante la giornaliera diretta Facebook per fare il punto della situazione. «Molti Comuni già hanno chiuso le attività ricreative - sottolinea Venturi - noi siamo vicini: o con un provvedimento nazionale, che è in fase di pubblicazione, o attraverso un decreto regionale, queste misure di restrizione rispetto alle attività di carattere sociale saranno prese. Aspettiamo di vedere se c'è nel testo del Governo, altri-



Sergio Venturi

ver 70 - sottolinea -, il tasso di letalità varia molto con l'età, ma abbiamo grandi percentuali tra gli anziani sia per i decessi sia in terapia intensiva».

L'ondata di contagi in Emilia-Romagna «sembra essere in diminuzione. Ma attendiamo altre conferme nei prossimi giorni. Una rondine non fa primavera, aspettiamo di vederne qualcun'altra». Certo è che l'aumento di casi positivi registrato ieri, minore rispetto ai giorni scorsi, fa sembrare «la marea in diminuzione. E' un elemento di speranza, non di certezza». Il commissario spera dunque che nei prossimi giorni il trend in calo si confermi, anche «per riuscire a far rifare le persone: c'è chi lavora da 15 giorni senza sosta. Mi si chiede quanti medici e infermieri la Regione punta a reclutare. Noi diciamo: tutti quelli che saranno necessari. Ci sarà la possibilità di reclutare medici che si stanno specializzando o che sono appena stati abilitati alla professione. Faremo quello che sarà necessario. Anche ricorrendo, nel caso, a persone che sono in pensione e mi auguro che la risposta che daranno i medici in pensione, che stiamo già cercando, sarà positiva».

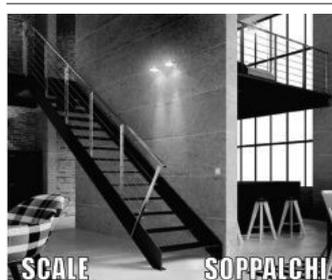
menti siamo pronti a prendere il provvedimento». In altre parole, continua Venturi, «tutti quelli che ci raccomandavano maggior rigore su palestre, piscine e centri ricreativi vedranno le loro richieste maggiormente seguite, perché abbiamo ravvisato anche coi medici la necessità di queste misure. Quindi procederemo a provvedimenti che rendano impossibili queste attività e saremo trasparenti nelle misure che prenderemo».

Il commissario rilancia poi l'appello, in particolare agli anziani, a stare in casa. «Si conferma che l'andamento dei decessi riguarda prevalentemente gli o-

L'Ausl rallenta visite, esami e interventi

In relazione al rapido evolversi del quadro epidemiologico del nuovo coronavirus, l'Ausl Romagna, in via precauzionale e preventiva, «nell'ottica di limitare i contatti al fine del massimo contenimento e dell'alleggerimento degli accessi agli ospedali, ha deciso di attivare una sospensione dell'attività chirurgica non urgente e procrastinabile, così come di

alcune attività ambulatoriali a loro volta non urgenti, in particolare alcune determinate tipologie di prestazioni (ad esempio odontoiatriche, di otorino, broncoscopiche)». L'azienda sanitaria, con lo stesso fine, ha deciso inoltre un rallentamento delle attività di screening oncologico per un periodo di due settimane. Inevitabile il disagio per l'utenza. Che però dovrebbe essere contenuto. «Tali misure sono già operative e l'Azienda - si legge in una nota dell'Ausl - si sta facendo parte diligente di avvertire tutti gli utenti che saranno poi ricontattati per la ricalendarizzazione della prestazione».



SCALE

SOPPALCHI



FINESTRE

PORTE

50%

ECOBONUS 2020
SCHERMATURE SOLARI

E RISTRUTTURAZIONI

VALPOR

Via Cartesio, 17
Zona Ind.le, Forlì
Tel 0543 724409
www.valpor.it

FINANZIAMENTI
A TASSO ZERO **Gibus atelier**

TENDE E STRUTTURE ESTERNE

